

Arkus Network a Palermo scommette sul binomio calcio e turismo

notizia pubblicata **09 Maggio 2019** alle ore **12:34** nella categoria **Curiosita'**



Una lunga conferenza stampa, durata un'ora e tre quarti, tra slide e dichiarazioni programmatiche per presentare prima di tutto l'attività del gruppo impegnato nel mondo del turismo. È quella che si è svolta ieri da parte degli esponenti di Arkus Network, holding che opera nel settore turistico-alberghiero che hanno appena acquisito il Palermo Calcio. Un progetto calcistico che ha tra gli obiettivi quello di riportare il Palermo in A ma che potrebbe avere qualche ricaduta anche nel turismo.

“Abbiamo acquistato il Palermo – ha esordito Walter Tuttolomondo, patron della società che controlla la holding proprietaria delle quote azionarie del Palermo – per un mix di ragioni, tra cui affettive, collegate alle nostre origini familiari. Il nostro padre Antonino, che è mancato di recente, era siciliano; vogliamo continuare a seguire la sua linea. Siamo in Sicilia per le sue attrattive e ci vogliamo sviluppare con le altre aziende del nostro gruppo, nello specifico Amanda Tour e Amanda Events. Vogliamo costruire lo stadio nuovo, grazie all'aiuto di terzi, sempre con il consenso dell'amministrazione comunale”.

“Amanda Tour – ha spiegato l'ad di Arkus Network, Stefano Pistilli – ha deciso di differenziarsi dagli altri competitor, abbiamo la fortuna di fare turismo in Italia. La Sicilia ha una grande cultura e storia. Con Confindustria abbiamo in mente un progetto forte. Amanda Events sarà invece il supporto logistico per le trasferte della squadra e tutto quello legato al calcio. Aiuteremo anche per gli eventi di beneficenza, con i tifosi, per la città di Palermo. I fatti parleranno per noi”.

“Arkus Network – ha sottolineato Salvatore Tuttolomondo, direttore finanziario di Arkus Network – è una

holding di partecipazione che ha come core business il turismo. Al 31 dicembre 2018 le attività turistiche hanno fatturato 96 milioni. Nelle previsioni puntiamo al 2019 di arrivare a 150 milioni. Il trend di crescita ci dovrebbe portare nel 2020 a 200 milioni. Non abbiamo mai lasciato passeggeri a terra, mi riferisco alla recente [polemica con Neos](#). Nel complesso, tra le varie aziende, superiamo abbondantemente i 100 milioni di fatturato”.

E Tuttolomondo fa chiarezza anche riguardo alla proprietà di Arkus Network, che fa capo alla londinese Gepro Investment Partners e di cui Tuttolomondo snocciola nomi e partecipazioni, definendo il Gruppo come una holding “italo-inglese”, il cui core business è il turismo e l’obiettivo è raggiungere nel segmento travel i 200 milioni di euro di fatturato entro il 2020. Infine, anche alcuni cenni sugli investimenti futuri in ambito turistico: “Realizzeremo i primi Best Italian Village, strutture esclusive a marchio Best Tours da sviluppare nel periodo 2020-2022”. Mentre la prossima acquisizione, nelle intenzioni di Salvatore Tuttolomondo, sarà il principale cruise operator italiano, come riporta [lagenziadiviaggi.it](#).

Infine, Alessandro Albanese numero uno di Sicindustria, ricoprirà la carica di presidente del club: “Quando mi è stata proposta la presidenza sono stato orgoglioso di poter accettare per dare il mio contributo alla squadra della mia città”, ha commentato.